

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

**GARA PER LA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI
PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

INDICE

1	PREMESSA	3
2	LOTTE	4
3	ARREDI SCOLASTICI.....	5
3.1	Arredi per aule	5
3.1.1	Tavoli per allievi	5
3.1.2	Cattedre per insegnanti	11
3.1.3	Mobili contenitori in legno	15
3.1.4	Sedute per allievi e insegnanti	18
3.1.5	Superfici verticali di scrittura	22
3.1.6	Attaccapanni	25
3.2	Caratteristiche migliorative	28
3.3	Certificazioni	31
4	SERVIZI.....	32
4.1	Servizio di supporto alla progettazione.....	32
4.2	Servizio di consegna e montaggio	33
4.3	Ulteriore sconto	34
4.4	Garanzia e disponibilità ricambistica	34
4.5	Call center.....	36
4.6	Reportistica.....	36
4.7	Responsabile del servizio	36
4.8	Sito internet delle convenzioni	37
4.9	VERIFICHE ISPETTIVE SULLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	37

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina per gli aspetti tecnici la fornitura di arredi scolastici per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corpo del Capitolato Tecnico si intendono per:

“Fornitore”: l’impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio risultato aggiudicatario di uno dei lotti;

“Amministrazione/”: le amministrazioni centrali o periferiche, nonché le restanti pubbliche amministrazioni che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 l. 488/1999 e dell’art. 58 l. 388/2000, utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, mediante l’emissione dell’Ordinativo di Fornitura;

“Data di perfezionamento dei Contratti di Fornitura”: la data in cui l’Ordinativo di Fornitura è divenuto irrevocabile, ovvero dopo 24 ore dall’invio del medesimo;

“Contratto di Fornitura”: l’accordo stipulato dalle Amministrazioni con il Fornitore, mediante l’Ordinativo di Fornitura che recepisce le prescrizioni e le condizioni fissate nella Convenzione;

“Arredi”: le Tipologie di prodotti nelle varie Configurazioni (Cfg) previste e dettagliatamente descritte nel Capitolo 3

2 LOTTI

L'aggiudicatario di ciascun Lotto è obbligato a fornire, complessivamente, quantità di arredi sino a concorrenza dell'importo massimo previsto per ogni singolo Lotto e segnatamente:

Lotto	Tipologia	Massimale in Euro
Lotto 1	Arredi scolastici Nord	2.000.000,00 (duemilioni/00)
Lotto 2	Arredi scolastici Centro	2.000.000,00 (duemilioni /00)
Lotto 3	Arredi scolastici Sud	2.000.000,00 (duemilioni /00)

Si precisa che nei limiti dei valori sopra indicati, il Fornitore sarà tenuto a fornire gli arredi in tutte le configurazioni previste all'interno di ciascun lotto.

I valori massimi di cui sopra si riferiscono alla durata della Convenzione, ovvero 12 (dodici) mesi decorrenti dalla stipula della medesima.

La durata di ciascuna Convenzione potrà essere prorogata per ulteriori 12 (dodici) mesi qualora alla scadenza dei primi 12 mesi non siano esauriti i predetti importi massimi, eventualmente incrementati, e fino al raggiungimento dei medesimi.

Nel caso in cui prima della scadenza del termine, eventualmente prorogato, siano esauriti gli importi massimi, sopra indicati, la Consip potrà richiedere al Fornitore, che sarà obbligato ad accettare, un incremento dei quantitativi predetti fino a concorrenza dei due quinti dei medesimi.

3 ARREDI SCOLASTICI

Mobilio da destinare all'arredo di aule in edifici scolastici adibiti a scuole elementari, medie e medie superiori di pertinenza di Amministrazioni Pubbliche.

Gli arredi sono destinati ad attività individuali e di gruppo in posizione seduta, e possono essere utilizzati anche per la refezione.

L'Ordinativo di Fornitura minimo per questa tipologia di arredi dovrà essere di valore almeno **pari a Euro 5.000,00 (cinquemila/00)**.

3.1 ARREDI PER AULE

Linea di arredi per aule scolastiche composta da tavoli e sedie per allievi, cattedre e sedie per insegnanti, mobili contenitori, supporti verticali di scrittura. I componenti dell'arredo dovranno essere coordinati tra loro per livello di istituto scolastico per quanto concerne materiali, colori e tecnologie costruttive adottate.

3.1.1 Tavoli per allievi

Caratteristiche generali: Tavoli per allievi con struttura metallica e piano in laminato. Struttura portante in metallo verniciato.

Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione, bordatura perimetrale in massello di faggio verniciato in trasparente.

Il fissaggio del piano alla struttura è ottenuto per mezzo di viti con testa incassata a filo della struttura portante.

Il piano di scrittura deve essere orizzontale, privo di fori, scanalature e sporgenze.

Non sono consentiti accessori sotto il piano di lavoro in quanto costituiscono limitazioni dello spazio di movimento delle gambe. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Configurazioni richieste: Per la determinazione delle dimensioni funzionali si fa riferimento alla norma UNI EN 1729-1:2006 (*Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Dimensioni funzionali*).

In particolare le classi di **grandezza** sono le seguenti:

Grandezza	3	4	5	6	7
Intervallo di stature (senza scarpe)	1190 - 1420	1330 - 1590	1400 - 1765	1490 - 1880	1740 - 2070

Variante alle CFG Viene introdotta una variante alle configurazioni con lunghezza e profondità dei piani ridotta, questo per agevolare la razionalizzazione degli spazi esistenti. Le configurazioni corrispondenti vengono evidenziate con la lettera “V”

Le singole direzioni didattiche potranno selezionare le classi di grandezza e conseguentemente le configurazioni richieste conformemente alle proprie specifiche esigenze.

In coerenza con le classi di grandezza previste, e con la variante “V” introdotta , le configurazioni richieste sono:

CFG. 1.A.1.1	Tavolo monoposto grandezza 3 - cm 60x60x 59 h
CFG. 1.A.1.2	Tavolo biposto grandezza 3 - cm 120x60x 59 h
CFG. 1.A.1.3	Tavolo monoposto grandezza 3V - cm 60x50x 59 h
CFG. 1.A.1.4	Tavolo biposto grandezza 3V - cm 120x50x 59 h
CFG. 1.A.1.5	Tavolo monoposto grandezza 4 - cm 65x65x64 h
CFG. 1.A.1.6	Tavolo biposto grandezza 4 - cm 130x65x64 h
CFG. 1.A.1.7	Tavolo monoposto grandezza 4V - cm 65x50x64 h
CFG. 1.A.1.8	Tavolo biposto grandezza 4V - cm 130x50x64 h
CFG. 1.A.1.9	Tavolo monoposto grandezza 5 - cm 65x65x 71 h
CFG. 1.A.1.10	Tavolo biposto grandezza 5 - cm 130x65x 71 h
CFG. 1.A.1.11	Tavolo monoposto grandezza 5V - cm 65x50x 71 h
CFG. 1.A.1.12	Tavolo biposto grandezza 5V - cm 130x50x 71 h
CFG. 1.A.1.13	Tavolo monoposto grandezza 6 - cm 70x70x76 h
CFG. 1.A.1.14	Tavolo biposto grandezza 6 - cm 140x70x76 h
CFG. 1.A.1.15	Tavolo monoposto grandezza 6V - cm 70x50x76 h
CFG. 1.A.1.16	Tavolo biposto grandezza 6V - cm 140x50x76 h
CFG. 1.A.1.17	Tavolo monoposto grandezza 7 - cm 75x75x82 h
CFG. 1.A.1.18	Tavolo biposto grandezza 7 - cm 150x75x82 h
CFG. 1.A.1.19	Tavolo monoposto grandezza 7V - cm 75x50x82 h

- CFG. 1.A.1.20 Tavolo biposto grandezza 7V - cm 150x50x82 h**
- CFG. 1.A.1.21 Tavolo monoposto regolabile (cm. 59/64/71/76) - piano cm. 70x50**
- CFG. 1.A.1.22 Tavolo biposto regolabile (cm. 59/64/71/76) - piano cm. 130x50**

I tavoli dovranno essere offerti in almeno 2 colori distinti della struttura metallica.

Tolleranze: Le configurazioni contrassegnate con la “V” (Variante 1729-1) vengono tutte accettate con profondità del piano compresa nell’arco di oscillazione di 50-55 cm.

La dimensione di profondità di cm. 50 delle varianti “V” deve essere intesa come profondità minima. Per tutte le altre dimensioni del piano di lavoro di tutte le configurazioni è consentita una tolleranza di $\pm 1,5$ cm. Per l’altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a ± 10 mm. in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 1729-1

Dotazioni: I tavoli devono essere dotati di un gancio portazaino per posto, posizionato lateralmente, al di sotto del livello del piano di lavoro e saldato alla struttura portante, incassato in modo da non sporgere dalla proiezione del piano.

I montanti di sostegno devono essere muniti di terminali in materiale plastico indeformabile, detti terminali devono avere tenuta al supporto in grado di impedire ogni possibile distacco sia manuale che accidentale, mentre dovranno potersi rimuovere con l’uso di attrezzi ausiliari; dovranno inoltre essere costruiti con materiali che non producano graffiature sul pavimento se sottoposti a trascinamento.

Aggregabilità: I tavoli devono potersi comporre tra loro, deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadra tra i piani contigui.

Al fine di consentire l’aggregabilità nessun elemento strutturale o accessorio deve sporgere dalla proiezione del piano di lavoro.

Caratteristiche costruttive: La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all’abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

Tutti gli elementi di sostegno o gli accessori posti sotto il piano di lavoro dovranno essere visibili in modo da evitare danni nell’area di movimento delle ginocchia.

- Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm.
- Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm

- Nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.
- Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi.
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo,

Eventuali parti lubrificate devono essere protette.

Caratteristiche tecniche: I tavoli per gli allievi devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI ed UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella A.1.1- Tavoli

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2 \cdot \text{h)}$
UNI EN 1729-1:06	Caratteristiche dimensionali	Caratteristiche rispettate
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2:06*	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$

* la certificazione UNI EN 1729-2:06 (Determinazione della stabilità) sarà considerata premiante rispetto alla certificazione UNI EN 527-2 (Determinazione della stabilità)

Tabella A.1.2 - Tavoli

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 527-3	Resistenza al carico concentrato	Requisiti rispettati
UNI 8594	Flessione dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 527-3	Urto sul piano e prova di caduta	Requisiti rispettati
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	Livello 4

Dal 2002 i tavoli vengono testati con la norma UNI EN 1730, mentre nel 2003 è stata pubblicata la norma sperimentale UNI ENV 1729-1 (Sedie e tavoli per le istituzioni scolastiche, Dimensioni funzionali) e UNI ENV 1729-2 (Sedie e tavoli per le istituzioni scolastiche, Requisiti di sicurezza e metodi di prova) con nuovi requisiti di prova.

Le norme sperimentali UNI ENV 1729-1 e UNI ENV 1729-2 sono state ritirate e sostituite, ad ottobre 2006, dalle norme UNI EN 1729-1 e UNI EN 1729-2.

Non essendo ancora trascorso un anno dalla pubblicazione delle nuove norme, si ritiene opportuno consentire la partecipazione alla gara anche a prodotti in possesso dei certificati relativi alle norme precedenti.

La conformità alle nuove norme prestazionali sarà invece premiata con punteggio tecnico, si veda a tal proposito il punto 3.2 (Caratteristiche tecnico/prestazionali).

Le Configurazioni contrassegnate con la “V” (variante 1729-1) sono da intendersi equivalenti alle corrispondenti grandezze per i requisiti di prova sottoriportati

Tabella A.1.3 – Tavoli

CARATTERISTICHE DI SICUREZZA E DURABILITÀ			
Norma di riferimento	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo
UNI EN 1729-2 p. 6.1.1	UNI EN 1728 p. 6.16	Stabilità dei tavoli all’urto orizzontale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 6.1.2	UNI EN 1730 p. 6.7	Stabilità dei tavoli con carico verticale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 6.2.1	UNI EN 1730 p. 6.2	Carico statico orizzontale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 6.2.2	UNI EN 1730 p. 6.4	Fatica orizzontale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 6.2.3	UNI EN 1730 p. 6.3	Carico statico verticale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 6.2.4	UNI EN 1730 p. 6.5	Durabilità verticale *	Requisiti rispettati
* tale prova si applica esclusivamente a costruzioni a sbalzo e a piedistallo, come indicato nella norma UNI EN 1729-2 al paragrafo 6.2.4.			
Se i tavoli comprendono più di una grandezza delle dimensioni e sono fabbricati in modo da avere tutti una progettazione ed una geometria simile, è necessario effettuare il programma di prove completo solo sul tavolo più grande dell'intervallo			

Se i tavoli comprendenti più di una grandezza delle dimensioni sono fabbricati in modo da avere tutti una progettazione ed una geometria simile, è necessario effettuare il programma di prove completo solo sul tavolo più grande dell'intervallo

Tabella A.1.4- Tavoli

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI METALLI IN VISTA		
		Requisito minimo
Per i componenti verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella A.1.5 - Tavoli

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$
UNI 9115	Resistenza all'usura per abrasione	Livello 4
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9428	Resistenza alla graffiatura	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12722	Resistenza al calore secco	Temperatura di prova = 120°C valutazione = 4
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella 2.5

Tabella A.1.6 - Tavoli

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		Requisito minimo	
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720 + UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	The	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.1.2 Cattedre per insegnanti

Caratteristiche generali: Cattedre per insegnanti di tipologia a fianchi e fronte pannellati e 2 cassetti sospesi.

I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

Struttura portante in metallo verniciato.

Piano di lavoro, fianchi e fronte realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione; bordatura perimetrale del piano di lavoro in massello di faggio verniciato in trasparente.

Il fissaggio del piano alla struttura è ottenuto per mezzo di viti con testa incassata nello spessore della struttura portante.

Spessore minimo del piano di lavoro 20 mm.

Il piano di lavoro, privo di fori, scanalature e sporgenze..

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

CFG. 1.A.2.1 Cattedra con due cassetti sospesi.; cm 140x70x76h

Le cattedre dovranno essere offerte negli stessi colori dei tavoli per allievi, e quindi in almeno 2 colori distinti della struttura metallica.

Tolleranze: Per le dimensioni del piano di lavoro è consentita una tolleranza di $\pm 1,5$ cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm. in conformità a quanto previsto dalla norma UNI EN 527-1.

Dotazioni: La cassettera sospesa deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche dotate di carrellino di scorrimento e deve essere completa di serratura di tipo piatto pieghevole almeno per un cassetto

I montanti di sostegno devono essere muniti di terminali in materiale plastico indeformabile, detti terminali devono avere tenuta al supporto in grado di impedire ogni possibile distacco sia manuale che accidentale, mentre dovranno potersi rimuovere con l'uso di attrezzi ausiliari; dovranno inoltre essere costruiti con materiali che non producano graffiature sul pavimento se sottoposti a trascinamento.

Caratteristiche costruttive: La forma delle cattedre dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

Tutti gli elementi di sostegno o gli accessori posti sotto il piano di lavoro dovranno essere visibili in modo da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli del piano di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio minimo di 2 mm. Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6mm oppure maggiore o uguale a 25 mm. Nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita. Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi. Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo. Eventuali parti lubrificate devono essere protette.

Caratteristiche tecniche Le cattedre per insegnanti devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, ove applicabili

Tabella A.2.1 – Cattedre

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI EN 717-1	Caratteristiche dimensionali	Caratteristiche rispettate
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$

Tabella A.2.2 – Cattedre

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
		Requisito minimo	
UNI EN 1730	6.2	Livello 2	Prova di carico statico orizzontale
UNI 10976 *	6.3	Livello 2	Prova di carico statico verticale
	6.4	Livello 3	Prova di fatica orizzontale
	6.5	Livello 3	Prova di fatica verticale
	6.6	Livello 2	Prova di urto verticale
	6.7	Livello 2	Prova di stabilità del piano principale
	6.8	Livello 3	Prova caduta

** I valori di carichi e cicli applicati al campione e la corrispondente articolazione in livelli di prova sono stabiliti dalla UNI 10976 – guida all'applicazione della UNI EN 1730*

Tabella A.2.3 – Cattedre

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DEI CASSETTI		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 14074 p. 6.2.1	Resistenza delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.2	Durata delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.3	Apertura con urto dei cassette	Requisiti rispettati
UNI 9087	Resistenza del finecorsa del cassetto	Livello 4
UNI 9604	Resistenza del fondo dei cassette	Livello 4

Tabella A.2.4 – Cattedre

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Requisito minimo		
Per i componenti verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella A.2.5 – Cattedre

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità Gloss
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$
UNI 9115	Resistenza all'usura per abrasione	Livello 4
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9428	Resistenza alla graffiatura	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura prova = 55°C valutazione = 4
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella 2.1.1

Tabella A.2.6 – Cattedre

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL’AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		Requisito minimo	
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720 + UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % cloramina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.1.3 Mobili contenitori in legno

Caratteristiche generali: Mobili contenitori per l'arredo delle aule utilizzati dal personale docente e dagli allievi per la conservazione di materiale vario.

I mobili dovranno essere realizzati con scocca, ante e i top di copertura in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche o laminato plastico decorativo ad alta o bassa pressione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Configurazione utente: Le configurazioni richieste sono:

CFG. 1.A.3.1 Mobile a 2 ante battenti con 2 ripiani cm 100x45x100h

CFG. 1.A.3.2 Mobile a giorno con 2 ripiani cm 100x45x100h

CFG. 1.A.3.3 Mobile a giorno con 9 caselle cm 100x45x100h

CFG. 1.A.3.4 Mobile con cassetti estraibili cm 100x45x100h

CFG. 1.A.3.5 Mobile a 2 ante battenti con 3 ripiani cm 100x45x150h

CFG. 1.A.3.6 Mobile a giorno con 3 ripiani cm 100x45x150h

CFG. 1.A.3.7 Mobile a giorno con 9 caselle cm 100x45x150h

CFG. 1.A.3.8 Mobile a 2 ante battenti con 4 ripiani cm 100x45x200h

CFG. 1.A.3.9 Mobile a giorno con 4 ripiani cm 100x45x200h

Tutti i mobili dovranno essere offerti in almeno due colori.

Tolleranze: E' consentita una tolleranza per le tre dimensioni di ± 5 cm.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave, e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

I mobili con ante cieche devono essere attrezzati internamente con ripiani in numero uguale a quello previsto per i mobili a giorno di pari altezza. Il numero di ripiani previsto è da intendersi per tutte le configurazioni come numero minimo.

I cassetti devono essere scorrevoli su guide metalliche, possono essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche melaminici o in materiale plastico, tutti opportunamente corredati da maniglie o sistemi di apertura equivalenti.

I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

Su richiesta i moduli della CFG. 2.A.3.1, CFG. 2.A.3.5 e CFG. 2.A.3.8 dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba con ganci o aste in alternativa ai ripiani.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Su richiesta i moduli della CFG.1.A.3.3 dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba in alternativa ai ripiani.

La CFG.1.A.3.4 dovrà essere realizzata con ante cieche nella parte inferiore, ed ante vetrate nella parte superiore.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti.

I ripiani interni devono essere spostabili.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale

Caratteristiche tecniche: I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili

Tabella A.3.1 – Mobili

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

Tabella A.3.2 – Mobili

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Requisito minimo		
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura **	Requisiti rispettati

CONSIP S.p.A.*Gara per la fornitura di arredi scolastici per le Pubbliche Amministrazioni*

UNI EN 14074 p. 6.2.1	Resistenza delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.2	Durata delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.3	Apertura con urto dei cassetti	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante a cerniera	Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
UNI 9087	Resistenza del finecorsa del cassetto	Livello 4
UNI 9604	Resistenza del fondo dei cassetti	Livello 4
* solo per ripiani estraibili		
** solo per mobili con altezza < 1000 mm.		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella A.3.3 – Mobili

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Requisito minimo	
		Piani di copertura ¹	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 4	Livello 4
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 4
UNI 9428	Resistenza alla graffiatura	Livello 3	-
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella 2.15	
Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm.			

Tabella A.3.4 – Mobili

RESISTENZA DELLE FINITURE AI LIQUIDI FREDDI				
UNI EN 12720 e UNI 10944	Requisito minimo			
	Piani di copertura ¹		Superfici verticali e ripiani	
	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

¹ Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

3.1.4 Sedute per allievi e insegnanti

Caratteristiche generali: *Sedute con telaio* metallico a quattro gambe, sedile e schienale in multistrato di legno verniciato in trasparente, in una o più finiture, spessore minimo mm8. Tipologia delle sedute per allievi senza braccioli, delle sedute per insegnanti con braccioli. Struttura portante in metallo verniciato a 4 gambe costituita da tubolari a sezione tonda opportunamente sagomati, dimensione minima Ø 22x1,5, collegati con traverse di idonea sezione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Configurazioni richieste: Per la determinazione delle dimensioni funzionali si fa riferimento alla norma UNI EN 1729-1: 2006 (*Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Dimensioni funzionali*). **In particolare le classi di grandezza sono quelle sotto riportate**

Grandezza	3	4	5	6	7
Intervallo di stature (senza scarpe)	1190 - 1420	1330 - 1590	1400 - 1765	1490 - 1880	1740 - 2070

Le singole direzioni didattiche potranno selezionare le classi di grandezza e conseguentemente le configurazioni richieste conformemente alle proprie specifiche esigenze.

In coerenza con le classi di grandezza previste, le configurazioni richieste sono:

- CFG. 1.A.4.1 Sedia grandezza 3 - altezza sedile cm 35**
- CFG. 1.A.4.2 Sedia grandezza 4 - altezza sedile cm 38**
- CFG. 1.A.4.3 Sedia grandezza 5 - altezza sedile cm 43**
- CFG. 1.A.4.4 Sedia grandezza 6 - altezza sedile cm 46**
- CFG. 1.A.4.5 Sedia grandezza 7 - altezza sedile cm 51**
- CFG. 1.A.4.6 Sedia ad altezza regolabile (35-38-43-46-51)**
- CFG. 1.A.4.7 Sedia con braccioli per insegnanti, altezza sedile cm 46**

Le sedute dovranno essere offerte negli stessi colori della struttura metallica dei tavoli per allievi, e quindi in almeno 2 colori distinti.

Requisiti dimensionali: Le sedute devono rispettare i requisiti dimensionali previsti dalla norma UNI EN 1729-1, incluse le specifiche tolleranze che la norma consente.

Dotazioni: Si considera parte integrante della fornitura il carrello metallico su ruote per il trasporto di almeno sedie per allievi impilate per ciascuna grandezza di sedie; tale accessorio dovrà essere incluso in ogni fornitura superiore alle 30 sedie nella quantità di 1 carrello ogni 100 sedie.

Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Caratteristiche costruttive: Le sedie per allievi, di ciascuna grandezza, devono essere impilabili fino ad un numero di almeno 10.

Le sedie dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore.

Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;

i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm;

tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;

le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella A.4.1 – Sedie per allievi e insegnanti

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dei componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2 \cdot \text{h)}$
Dell'intero manufatto		
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2 *
UNI EN 1022	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento

* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti

Dal 2002 le sedie vengono testati con la norma UNI EN 1730, mentre nel 2003 è stata pubblicata la norma sperimentale UNI ENV 1729-1 (Sedie e tavoli per le istituzioni scolastiche, Dimensioni funzionali) e UNI ENV 1729-2 (Sedie e tavoli per le istituzioni scolastiche, Requisiti di sicurezza e metodi di prova) con nuovi requisiti di prova.

Le norme sperimentali UNI ENV 1729-1 e UNI ENV 1729-2 sono state ritirate e sostituite, ad ottobre 2006, dalle norme UNI EN 1729-1 e UNI EN 1729-2.

Non essendo ancora trascorso un anno dalla pubblicazione delle nuove norme, si ritiene opportuno consentire la partecipazione alla gara anche a prodotti in possesso dei certificati relativi alle norme precedenti.

La conformità alle nuove norme prestazionali sarà invece premiata con punteggio tecnico, si veda a tal proposito il punto 3.2 (Caratteristiche tecnico/prestazionali).

Tabella A.4.2 – Sedie per allievi e insegnanti

STABILITA' IN AVANTI DELLE SEDIE – UNI EN 1729-2 p. 5.2.1 + UNI EN 1022 punto 6.2			
Norma di riferimento	Metodo di prova	Caratteristica	Requisito
UNI EN 1729-2 p. 5.2.1	UNI EN 1022 p. 6.2 o 8.2	Stabilità in avanti delle sedie	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.2.2	UNI EN 1022 p. 6.4 o 8.2	Stabilità laterale delle sedie	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.2.3	UNI EN 1022 p. 6.6 o 8.5	Stabilità all'indietro delle sedie	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.1	UNI EN 1728 p. 6.2.1	Carico statico sedile e schienale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.2	UNI EN 1728 p. 6.7	Durabilità sedile e schienale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.3	UNI EN 1728 p. 6.8	Durabilità del bordo anteriore del sedile	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.4	UNI EN 1728 p. 6.13	Carico statico laterale gambe sedia	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.5	UNI EN 1728 p. 6.12	Carico statico gambe anteriori sedia	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.6	UNI EN 1728 p. 6.15	Urto sul sedile	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.7	UNI EN 1728 p. 6.16	Urto sullo schienale	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.8	UNI EN 1728 p. 6.4	Urto sul poggiatesta	Requisiti rispettati
UNI EN 1729-2 p. 5.3.9	UNI EN 1729-2 app. A	Prova di caduta	Requisiti rispettati
Se le sedie comprendono più di una grandezza delle dimensioni e sono fabbricate in modo da avere tutte una progettazione ed una geometria simile, è necessario effettuare il programma di prove completo solo sulla sedia più grande dell'intervallo, più una ulteriore prova di caduta e prova d'urto sul sedile della sedia più piccola dell'intervallo			

Se le sedie comprendenti più di una grandezza delle dimensioni sono fabbricate in modo da avere tutte una progettazione ed una geometria simile, è necessario effettuare il programma di prove completo solo sulla sedia più grande dell'intervallo, più una ulteriore prova di caduta e prova d'urto sul sedile della sedia più piccola dell'intervallo

Tabella A.4.3 – Sedie per insegnanti

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 1728 + UNI 10977 *	6.2.1	Carico statico sul sedile e sullo schienale	Livello 3
	6.2.2	Carico statico sul fronte anteriore del sedile	Livello 2
	6.3	Carico statico sull'appoggiatesta	Livello 2
	6.5	Carico statico orizzontale dei braccioli	Livello 3
	6.6	Carico statico verticale dei braccioli	Livello 3
	6.7	Resistenza a fatica combinata sedile e schienale	Livello 3
	6.8	Resistenza a fatica del fronte anteriore del sedile	Livello 3
	6.10	Resistenza a fatica dei braccioli	Livello 3
	6.12	Carico statico sulle gambe anteriori	Livello 3
	6.13	Carico statico sulle gambe laterali	Livello 3
	6.15	Urto sul sedile	Livello 3
	6.16	Urto sullo schienale	Livello 3
	6.17	Urto sul bracciolo	Livello 3
UNI 9083	Prova di caduta		Livello 3

* I valori di carichi e cicli applicati al campione, e la corrispondente articolazione in livelli di prova, sono stabiliti dalla UNI 10977 – Guida all'applicazione della UNI EN 1728

Tabella A.4.4 – Sedie per insegnanti

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella A.4.5 – Sedie per allievi e insegnanti

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN MULTISTRATO DI LEGNO VERNICIATO		
Requisito minimo		
UNI EN ISO 2409	Adesione – Prova di quadrettatura	Valutazione 1
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3

Tabella A.4.6 – Sedie per allievi e insegnanti

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		Requisito minimo	
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % cloramina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.1.5 Superfici verticali di scrittura

Caratteristiche generali: Superfici verticali di scrittura utilizzate dal personale docente e dagli allievi per lo svolgimento delle attività didattiche. Cornice in legno massello verniciato in trasparente; tipologie con piano di scrittura in laminato o in acciaio porcellanato bianco, o in ardesia nelle configurazioni a parete o a cavalletto. I piani in laminato sono costituiti da pannello derivato del legno rivestito su entrambe le facce con laminato plastico bianco; i piani in ardesia sono costituiti da ardesia levigata nera.

Configurazioni richieste - Le configurazioni richieste sono:

CFG. 1.A.5.1 Lavagna a parete con piano di scrittura in laminato o in acciaio porcellanato cm 120x90

CFG. 1.A.5.2 Lavagna a parete con piano di scrittura in laminato o in acciaio porcellanato cm 240x90

CFG. 1.A.5.3 Lavagna a parete con piano di scrittura in ardesia cm 120x90

CFG. 1.A.5.4 Lavagna su cavalletto con piano in laminato o in acciaio porcellanato cm 120x90x180h

CFG. 1.A.5.5 Lavagna su cavalletto con piano in ardesia cm 120x90x180h

Le configurazioni su cavalletto devono essere offerte negli stessi colori delle strutture portanti dei banchi per allievi

Tolleranze: E' consentita una tolleranza di $\pm 1,5$ cm, le configurazioni in ardesia non possono eccedere le dimensioni stabilite.

Piani di scrittura: Il piano di scrittura in laminato plastico o in acciaio porcellanato deve essere perfettamente piano e liscio, adatto per la scrittura con pennarelli. La superficie dovrà essere lavabile e non dovrà subire deformazioni o alterazioni nel tempo.

Il piano di scrittura in ardesia deve essere un'unica lastra perfettamente levigata su entrambe le facce, dello spessore di almeno mm 9. La superficie deve essere piana e consentire la scrittura con gessetti e facilmente cancellabile, dovrà inoltre essere lavabile e non dovrà subire deformazioni o alterazioni nel tempo.

Strutture portanti: La struttura delle lavagne a cavalletto deve essere consentire l'inclinazione del piano di scrittura, e deve essere completa di manopola di regolazione dell'inclinazione che garantisca il blocco in tutte le posizioni.

Dotazioni: Ogni superficie di scrittura deve essere dotata di vaschetta per il contenimento del materiale occorrente per scrivere e cancellare.

Le superfici di scrittura a parete devono essere provviste di asole in acciaio per il fissaggio, e degli accessori occorrenti per l'installazione a parete.

i montanti di sostegno dei cavalletti devono essere muniti di terminali in materiale plastico indeformabile, detti terminali devono avere tenuta al supporto in grado di impedire ogni possibile distacco sia manuale che accidentale, mentre dovranno potersi rimuovere con l'uso di attrezzi ausiliari; dovranno inoltre essere costruiti con materiali che non producano graffiature sul pavimento se sottoposti a trascinamento.

Le lavagne in ardesia devono essere fornite a richiesta quadrettate o rigate su una o entrambe le facce.

Caratteristiche costruttive: Nelle configurazioni a parete e a cavalletto dovrà essere garantita la stabilità, in particolare per le superfici fissate a parete dovrà essere evitato il distacco anche in presenza di sollecitazioni.

Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti,.
- Nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita.
- Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi.
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo,
- Eventuali parti lubrificate devono essere protette.

Caratteristiche tecniche: Le superfici verticali di scrittura devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, ove applicabili.

Tabella A.5.1 - Lavagne

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

Tabella A.5.2 - Lavagne

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella A.5.3 - Lavagne

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 40 unità Gloss
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella 2.34

Tabella A.5.4 - Lavagne

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.1.6 Attaccapanni

Caratteristiche generali: Attaccapanni per aule previsti in due tipologie: a parete per fissaggio a varie altezze, e su struttura autoportante a cavalletto in metallo. Le grucce (portabiti + gancio), realizzate in plastica o metallo e dotate di relativo gancio, devono essere avvitate o incastrate su una struttura portante realizzata in metallo o in plastica. I singoli moduli devono poter essere combinati per poter realizzare attaccapanni della lunghezza desiderata. La tipologia su cavalletto è costituita da struttura metallica con almeno 2 gambe monocolonna con montanti tubolari collegati con una traversa intermedia di idonea sezione, e basi di appoggio a terra dotate di ruote.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

CFG. 1.A.6.1 Attaccapanni a parete con moduli da 2 posti; interasse grucce 16 altezza 15cm

CFG. 1.A.6.2 Attaccapanni a parete con moduli da 3 posti; interasse grucce 16; altezza 15cm

CFG. 1.A.6.3 Attaccapanni su cavalletto a 7 posti; cm 100x15x130h

CFG. 1.A.6.4 Attaccapanni su cavalletto a 14 posti su due lati; cm100x15x130h

Le strutture portanti in metallo devono essere cromate o verniciate in colore chiaro, le grucce devono essere offerte in almeno tre colori. Nelle configurazioni su cavalletto le strutture metalliche devono essere offerte in almeno tre colori.

Tolleranze: E' consentita una tolleranza di ± 10 cm per tutte le dimensioni, tranne per l'interasse tra le grucce, dove è richiesta una tolleranza di ± 3 cm..

Dotazioni: Le configurazioni a parete devono essere provviste di fori o sedi per il fissaggio e degli accessori occorrenti per l'installazione a muro.

Caratteristiche costruttive: Nelle configurazioni a parete e a cavalletto dovrà essere garantita la stabilità, in particolare per le superfici fissate a parete dovrà essere evitato il distacco anche in presenza di sollecitazioni. Al fine di ridurre il rischio di infortuni alla persona o danni all'abbigliamento dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

- tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli dovranno essere arrotondati.

- nell'intera struttura non vi dovranno essere parti che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- le grucce devono essere adeguatamente fissate alla struttura portante, il fissaggio deve essere robusto e fermo, e dovrà essere evitato il distacco anche in presenza di sollecitazioni;

Caratteristiche tecniche: Gli attaccapanni devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico -prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, ove applicabili.

Tabella A.6.1 - Attaccapanni

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

Tabella A.6.2 - Attaccapanni

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEI PANNELLI E DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella A.6.3 - Attaccapanni

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEI PANNELLI		
		Requisito minimo
UNI 9115	Resistenza all'usura per abrasione	Livello 4
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella 2.34

Tabella A.6.4 - Attaccapanni

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Acido citrico (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.2 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Il punteggio tecnico sarà articolato in base ad una serie di caratteristiche migliorative offerte rispetto alla soglia minima contenuta nelle prescrizioni tecniche dei prodotti e nei livelli di servizi accessori previsti. I punteggi di merito saranno attribuiti in base alle 3 caratteristiche migliorative: caratteristiche tecnico/prestazionali, completezza di linea, livelli di servizio.

Le caratteristiche tecnico / prestazionali premiate concernono migliori prestazioni dei prodotti sottoposti a prova, misurabili attraverso i livelli di prova dichiarati superiori ai requisiti minimi richiesti.

La completezza di linea concerne in generale i seguenti aspetti della fornitura: maggiore gamma di finiture e colori offerti rispetto ai richiesti.

I livelli di servizio concernono gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato tecnico, relativi ai tempi di consegna, ai tempi di garanzia, al possesso delle certificazioni di processo e di ecosostenibilità e all'utilizzo di centri di assistenza.

Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio massimo	Peso percentuale	Punteggio attribuito
CARATTERISTICHE TECNICO/PRESTAZIONALI					
Tavoli per allievi	Certificazione basate su norme UNI EN 1729-2 e UNI EN 1730	Conformità alle tabelle A.1.3	2	100%	2
Tavoli per allievi	Reazione al fuoco	Classe 1	2	100%	2
Tavoli per allievi	UNI9242	Livello > 3	1	100%	1
Tavoli per allievi	UNI 9428	Livello > 4	1	100%	1
Cattedre per insegnanti	Reazione al fuoco	Classe 1	2	100%	2
Mobili contenitori	Reazione al fuoco	Classe 1	2	100%	2
Mobili contenitori	UNI 9242	Livello > 3	1	100%	1
Sedute per allievi	Certificazione basate su norme UNI EN 1729-2.	Conformità alle tabelle A.4.2	2	100%	2
Sedute per allievi e insegnanti	Reazione al fuoco	Classe 1	2	100%	2
Sedute per insegnanti	UNI EN 1728 par. 6.2.1	Livello > 3	1	100%	1
Sedute per insegnanti	UNI EN 1728 par. 6.7	Livello > 3	1	100%	1

COMPLETEZZA DI LINEA					
Tavoli per allievi	Numero di colori dei piani di lavoro	> 1	1	100%	1
Cattedre per insegnanti	Numero di colori dei piani di lavoro, in analogia ai colori dei tavoli per allievi	> 1	1	100%	1
Sedute per allievi	Numero di finiture lignee sedile e schienale	> 1	1	100%	1
Sedute per insegnanti	Numero di finiture lignee sedile e schienale in analogia a quelle delle sedute per allievi	> 1	1	100%	1
LIVELLI DI SERVIZIO					
Tutte	Qualità nell'installazione	Certificazione EN ISO 9001:2000 comprendente l'attività di installazione e montaggio	1	50%	0,5
		Certificazione come sopra più squadre di montaggio proprie o esterne ma certificate EN ISO 9001:2000		100%	1
Tutte	Ecosostenibilità	EN ISO 14001:2004 per la produzione di mobili e arredamento (settore di accreditamento 23e) o registrazione EMAS;	1	100%	1
Tutte	Centri di assistenza	Presenza di un centro di assistenza in ogni regione del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	1	50%	0.5
		Presenza di un centro di assistenza in ogni provincia del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.		100%	1
Tutte	Tempi di intervento	Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento	1	50%	0,5
		Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del		100%	1

		prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivo alla richiesta d'intervento			
Tutte	Ecocompatibilità	Dichiarazione (*) sulla provenienza e la tipologia del legno utilizzato, garantendo una delle tre seguenti alternative: l'utilizzo di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; l'utilizzo per il 100% di legno riciclato post-consumo; una combinazione dei punti a e b (utilizzo di una percentuale di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste e , per la restante parte di legno riciclato post-consumo. Si presume conformità ai suddetti requisiti il possesso di una certificazione FSC o PEFC o equivalente.	3	100%	3
Tutte	Tempi di consegna – max 45 giorni solari	40 giorni solari	1	30%	0,3
		35 giorni solari		60%	0,6
		30 giorni solari		100%	1
Tutte	Periodo di garanzia – min. 24 mesi	36 mesi	1	30%	0,3
		48 mesi		60%	0,6
		60 mesi		100%	1
PUNTEGGIO TECNICO TOTALE			30	100%	30

(*) Alla dichiarazione sulla tipologia e la provenienza del legno, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali.
- Permesso di esportazione dal paese di origine.
- Documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso.
- Documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene).
- Qualsiasi altro documento che dimostri il contributo/impegno sociale/ambientale offerto nel paese fornitore.

- Documenti che attestino la legalità e la provenienza del legno riciclato post-consumo.

3.3 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti il superamento dei livelli di prova inerenti le norme UNI EN di prodotto prescritte nel Capitolato Tecnico e/o dichiarate nell'offerta tecnica se migliorative, rilasciate da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Per gli arredi scolastici certificazioni richieste sono quelle relative ai seguenti prodotti:

- **1.A.1.21 Tavolo monoposto regolabile piano cm 70x50**
- **1.A.1.22 Tavolo biposto regolabile piano cm 130x50**
- **1.A.1.17 Tavolo monoposto grandezza 7 - cm 75x75x82 h**
- **1.A.1.18 Tavolo biposto grandezza 7 - cm 150x75x82 h**
- **1.A.2.1 Cattedra con due cassette sospesi; cm 140x70x76h**
- **1.A.3.8 Mobile a 2 ante battenti cm 100x45x200h**
- **1.A.3.9 Mobile a giorno con 4 ripiani cm 100x45x200h**
- **1.A.4.6 Sedia altezza regolabile**
- **1.A.4.5 Sedia grandezza 7 - altezza sedile cm 51**
- **1.A.4.1 - Sedia grandezza 3 - altezza sedile cm 35, solo certificazioni relative a prova di caduta e prova d'urto sul sedile**
- **1.A.5.2 Lavagna a parete piano scrittura in laminato o in acciaio porcellanato cm 240x90**
- **1.A.5.3 Lavagna a parete piano scrittura in ardesia cm 120x90**
- **1.A.5.4 Lavagna su cavalletto piano in laminato o in acciaio porcellanato cm 120x90x180h**
- **1.A.5.5 Lavagna su cavalletto piano in ardesia cm 120x90x180h**
- **1.A.6.2 Attaccapanni a parete con moduli da tre posti**
- **1.A.6.4 Attaccapanni su cavalletto a 14 posti; cm100x15x130h**

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

4 SERVIZI

4.1 SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Il Fornitore non dovrà prestare alcun servizio di supporto alla progettazione per: ordinativi di Fornitura di valore stimato inferiore a Euro 10.000,00 (diecimila/00);

Per Ordinativi di Fornitura stimati superiori a detti importi il Fornitore dovrà prestare, qualora venga richiesto dall'Amministrazione, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della planimetria quotata su supporto informatico, relativa ai locali da arredare forniragli dalla stessa Amministrazione, il servizio base di supporto alla progettazione, già incluso nel corrispettivo della fornitura e consistente in:

- informazioni tecniche sui prodotti offerti;
- lay-out quotato della disposizione degli arredi sulla base della planimetria quotata su supporto informatico relativa ai locali da arredare forniragli dall'Amministrazione.

Tale ultimo servizio potrà essere richiesto dall'Amministrazione solamente una volta prima del perfezionamento del contratto di fornitura.

Il fornitore non dovrà prestare alcun servizio di supporto alla progettazione per ordinativi inferiori a Euro 20.000,00 (ventimila/00).

Per Ordinativi di Fornitura stimati superiori a Euro 20.000,00 (ventimila/00), l'Amministrazione può richiedere, in aggiunta alle prestazioni sopra indicate, che il Fornitore effettui:

- il rilievo esecutivo degli ambienti;
- la definizione dell'inserimento corretto degli arredi negli ambienti di lavoro

Tale ultimo servizio potrà essere richiesto dall'Amministrazione al massimo due volte prima del perfezionamento del contratto di fornitura.

Per tale prestazione, l'Amministrazione dovrà, in aggiunta al corrispettivo per gli arredi, corrispondere un corrispettivo pari a (a scelta dell'Amministrazione, da effettuarsi all'atto della richiesta delle attività in questione):

- a) € 6 per ciascun mq. dello spazio da arredare,

oppure

- b) le seguenti somme:

- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 20.000,00 e ≤ € 30.000,00, il 6% del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 30.000,00 e ≤ € 50.000,00 il 4% del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 50.000,00 e ≤ € 100.000,00 il 2% del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 100.000,00, l'1,5% del valore dell'Ordinativo di Fornitura.

Il corrispettivo per il servizio di supporto alla progettazione deve essere corrisposto al Fornitore anche se l'Amministrazione non emette l'Ordinativo di Fornitura. In tal caso sarà applicata la tariffa a mq sopra esposta.

4.2 SERVIZIO DI CONSEGNA E MONTAGGIO

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano" (solo in presenza di adeguati mezzi di sollevamento ai piani, posa in opera, installazione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

La consegna e l'installazione degli arredi, che dovrà avvenire entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi o entro il minor termine indicato nell'offerta tecnica, a decorrere dalla data di perfezionamento del Contratto di Fornitura, sarà effettuata a cura e spese del Fornitore nel luogo e nei locali indicati dall'Amministrazione nel relativo Ordinativo di Fornitura.

Si specifica che l'amministrazione potrà indicare un solo luogo di consegna per ogni singolo ordinativo di fornitura.

Tale termine viene prorogato di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per Ordinativi di Fornitura emessi o in consegna nel mese di agosto e nel periodo dal 20 dicembre al 6 gennaio.

L'Amministrazione si impegna a rendere tali locali liberi da ogni impedimento che ostacoli la ricezione e l'installazione degli arredi ordinati nei termini stabiliti; in caso contrario l'Amministrazione dovrà avvertire, anche via fax o posta elettronica, il Fornitore almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima data fissata per la consegna.

Qualora tale avviso non venga dato tempestivamente il ritardo nella consegna non sarà imputabile al fornitore.

Qualora al Fornitore pervengano Ordinativi di Fornitura da consegnare entro lo stesso mese, il cui importo complessivo superi il valore di euro 100.000,00, ad eccezione dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto, per i quali tale importo complessivo mensile è portato a euro

300.000,00, il Fornitore ha la facoltà di posticipare la consegna per quegli Ordinativi che, avuto riguardo all'ordine cronologico con il quale gli sono pervenuti, eccedano il predetto importo.

In tale ipotesi, il Fornitore è tenuto a comunicare alle Amministrazioni o Enti Contraenti l'impossibilità di rispettare l'iniziale termine di consegna e la nuova data di consegna il cui termine di 45gg naturali e consecutivi o minor termine indicato nell'offerta tecnica, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato superato il tetto massimo di importo.

La Consip S.p.A. ha facoltà di verificare la correttezza della imputazione degli Ordinativi di Fornitura su base mensile e la/e data/e di consegna indicata nella predetta comunicazione all'Amministrazione interessata.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati la "Data ordine", la data del sopralluogo se previsto, la data dell'avvenuta consegna e posa in opera, la verifica dell'assenza di vizi apparenti, il numero progressivo dell'Ordinativo di Fornitura, il numero progressivo della consegna (assegnato dal Fornitore), il numero degli arredi (suddivisi per tipologia) oggetto del verbale di consegna, l'elenco degli arredi oggetto dell'Ordinativo.

Il termine di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi o minor termine indicato nell'offerta tecnica per la consegna deve considerarsi quale termine massimo per tale servizio.

4.3 ULTERIORE SCONTO

Per ordinativi di fornitura pari o superiori a euro 50.000,00, l'aggiudicatario si impegna ad effettuare un ulteriore sconto rispetto ai prezzi di aggiudicazione pari al 3% sul valore complessivo dell'ordine.

4.4 GARANZIA E DISPONIBILITÀ RICAMBISTICA

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) a decorrere dalla "Data di accettazione della fornitura" così come definita nella Convenzione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- 5) cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento da parte dell'Amministrazione contraente inviata tramite fax al numero che il Fornitore indicherà secondo quanto stabilito nel paragrafo 9 "Adempimenti per la stipula della convenzione" del disciplinare di gara, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative, che specifica la natura dell'intervento richiesto, pena l'applicazione delle penali previste nella Convenzione. Qualora possibile, il Fornitore potrà ricevere un'immagine digitale inviata dall'Amministrazione ordinante inerente il guasto oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suddetto intervento, pena l'applicazione delle penali stabilite nella Convenzione. Fermo restando quanto sopra previsto, entro 2 (due) giorni lavorativi dall'intervento, nel caso in cui il prodotto oggetto dell'intervento non sia utilizzabile, il Fornitore dovrà consegnare alla P.A. un bene simile a quello oggetto dell'intervento, che dovrà essere rimosso contestualmente al ripristino delle funzionalità del bene oggetto di riparazione.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Per ogni intervento dovrà essere redatta una apposita nota, sottoscritta da un incaricato della Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero dell'Ordinativo di Fornitura, la descrizione dell'intervento, il numero della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o dell'ultimazione dell'intervento).

Il periodo di garanzia di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) deve considerarsi quale periodo minimo di durata di tale servizio: il concorrente potrà offrire, quale condizione migliorativa, un periodo di garanzia superiore, che verrà valutato in sede di valutazione dell'offerta con attribuzione dei punteggi indicati nella tabella di cui al precedente paragrafo 3.2.3 del presente Capitolato.

Il Fornitore dovrà garantire la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque) dalla "Data di accettazione della fornitura".

La fornitura delle parti di ricambio nel periodo successivo alla scadenza del periodo di efficacia della convenzione sarà effettuata ai prezzi dei listini del Fornitore in vigore alla data della fornitura.

4.5 CALL CENTER

Il Fornitore di ciascun lotto deve garantire, dalla data indicata all'articolo 5 della convenzione, l'attivazione e l'operatività di un apposito servizio di ricezione chiamate ("Call Center") che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative agli ordinativi di fornitura.

Gli orari di ricezione delle chiamate saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, **dalle ore 8:30 alle ore 17:30**.

Tale Call Center avrà un numero telefonico ed uno di fax dedicati a tale servizio.

4.6 REPORTISTICA

Il Fornitore di ciascun lotto dovrà rendere disponibili alla Consip alcuni dati ai fini di rendicontazione e monitoring.

I dati dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo il tracciato e le modalità indicate nell'allegato "flussi Datamart" del presente Capitolato Tecnico.

4.7 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dalla data indicata nell'articolo 5 della convenzione, il Fornitore di ciascun lotto dovrà mettere a disposizione un Responsabile del Servizio, che avrà il ruolo di responsabile delle prestazioni oggetto della Convenzione stessa.

Tra i suoi compiti, il Responsabile del Servizio avrà quello di supervisionare, coordinare le attività a partire dal momento di ricezione degli ordinativi fino alla gestione degli eventuali reclami da parte di Consip e/o delle Amministrazioni, di monitorare l'andamento della Convenzione, nonché di adottare tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni contrattuali.

Entro i 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, il Fornitore dovrà rendere note le sue generalità unitamente ai recapiti telefonici ed all'indirizzo di posta elettronica, come indicato nel paragrafo 9 "Adempimenti per la stipula" del disciplinare di gara.

4.8 SITO INTERNET DELLE CONVENZIONI

La Consip S.p.A. avrà il compito di predisporre il “Sito Internet delle Convenzioni” con tutte le informazioni utili agli utenti. A tal fine, il Fornitore, entro i termini stabiliti nell’articolo 6, comma 1, lettera h) della Convenzione, dovrà mettere a disposizione un’immagine dei prodotti in formato GIF o JPEG, con risoluzione di 300 x 300 punti, su sfondo bianco.

Le specifiche del formato da utilizzare per l’invio dei dati verranno comunicate dalla Consip all’atto della stipula della Convenzione.

Il catalogo dei Prodotti forniti e dei servizi oggetto della Convenzione sarà visualizzato in una pagina WEB con i relativi prezzi e termini contrattuali.

In tale pagina sarà possibile scegliere il tipo e la quantità del Prodotto da ordinare con relativo costo globale, inviare un Ordinativo di fornitura in formato elettronico al Fornitore e stampare copia cartacea dell’ordine.

Il Fornitore dovrà predisporre, nel termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla stipula della Convenzione e secondo le modalità comunicate dalla Consip S.p.A., un collegamento con il “Sito Internet delle Convenzioni” al fine di:

- monitorare costantemente il data base degli ordinativi;
- trasmettere alla Consip S.p.A. la reportistica (vedi paragrafo 4.6).

4.9 VERIFICHE ISPETTIVE SULLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Durante il periodo di vigenza della Convenzione relativa a ciascun lotto e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico, nella Relazione Tecnica e nell’ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l’adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme EN 45004 – apposite verifiche ispettive.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all’Organismo di Ispezione nei tempi indicati nelle “condizioni generali” allegate alla convenzione. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell’Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza.

I costi a carico del Fornitore per l’esecuzione delle Verifiche Ispettive saranno pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi di Fornitura emessi a valere sulla Convenzione, fino ad un importo massimo pari a:

Lotto geografico	Importo Massimo (€)
Lotto 1	10.000/00
Lotto 2	10.000/00
Lotto 3	10.000/00

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio indicati nel presente Capitolato e nei suoi allegati (Schema delle Verifiche Ispettive – Allegato 1 del Capitolato Tecnico).

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle Pubbliche Amministrazioni che avranno effettuato ordinativi di fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione contraente dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordinativi emessi durante il periodo di validità della convenzione. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con lo "Schema delle verifiche ispettive" e l'importo massimo a disposizione per lo svolgimento delle verifiche stesse.

ALLEGATI:

- Allegato 1: Schema delle verifiche ispettive
- Flussi Datamart